

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 20 marzo 2026

In Aosta, il giorno venti (20) del mese di marzo dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Speranza GIROD**

**Giulio GROSJACQUES**

**Erik LAVEVAZ**

**Leonardo LOTTO**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **300** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI PER L'APPRENDIMENTO DI TECNICHE DI LAVORAZIONE ARTIGIANALE E PER LA CONCESSIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 6/2025.

## LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 18 marzo 2025, n. 6 (Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato valdostano e nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT), ora denominato L'Artisanà) e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, ai sensi del quale la Regione concede a soggetti di diritto pubblico e privato contributi per la realizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche artigianali di lavorazione, organizzati in Valle d'Aosta, fino all'occorrenza massima della copertura delle spese sostenute, comprese quelle relative alle prestazioni degli istruttori;

atteso che, a norma del richiamato articolo 10, comma 2, nell'ambito dei corsi sopra citati possono prestare attività di istruttori i Maîtres Artisans e i Formateurs iscritti nell'apposita sezione dell'Elenco di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. 6/2025 e ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 831/2025;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 4 agosto 2025, concernente l'approvazione, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 6/2025, dei criteri per lo svolgimento dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianale e per la concessione dei relativi contributi per il periodo ottobre 2025/maggio 2026;

preso atto che, in considerazione dei risultati positivi conseguiti nel corso del 2025 nell'ambito della sperimentazione dei criteri approvati con la succitata DGR 1062/2025, gli uffici competenti - in collaborazione con quelli de L'Artisanà – propongono di approvare gli allegati criteri con decorrenza dal mese di ottobre 2026 per lo svolgimento dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianale e per la concessione dei relativi contributi, prevedendo altresì una promozione coordinata e sistematica dei corsi da parte della struttura regionale competente in materia di artigianato valdostano;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Dirigente della Struttura attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato di tradizione ha rilasciato il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli

## D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10, della l.r. 6/2025, i criteri per lo svolgimento dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianale e per la concessione dei relativi contributi, come da allegato documento che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare atto che la Struttura attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato

di tradizione si farà carico di disciplinare tutti gli aspetti tecnici e amministrativi derivanti dall'applicazione dell'allegato alla presente deliberazione e di concedere i contributi di cui al punto 1.;

3. di dare atto che le spese relative alla concessione dei contributi per lo svolgimento dei corsi di cui al punto 1. trovano copertura sui seguenti capitoli U0028612 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'organizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianali", U0028613 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per l'organizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianale" e U0029173 "Trasferimenti correnti ad altre imprese per l'organizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianali nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI PER L'APPRENDIMENTO DI  
TECNICHE DI LAVORAZIONE ARTIGIANALE E PER LA CONCESSIONE DEI  
RELATIVI CONTRIBUTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 6/2025.

Art. 1

Soggetti destinatari

1. La Regione concede contributi per la realizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianale a enti di diritto pubblico e privato (quali Comuni, Unités des Communes valdôtaines, associazioni, fondazioni e istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado) e a soggetti privati iscritti al Registro dei Produttori, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) della l.r. 6/2025.

Art. 2

Durata e periodo di svolgimento

1. I corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianale, di cui all'art. 10 della legge regionale 18 marzo 2025, n. 6, devono avere durata minima pari a 50 ore per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione riconducibili alle classificazioni Artisanat Valdôtain Historique, Artisanat Valdôtain Traditionnel e Artisanat Valdôtain di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 737 del 16 giugno 2025.
2. I corsi, ai fini della corresponsione del contributo di cui all'art. 10 del presente allegato, devono svolgersi nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e maggio.
3. I corsi che si svolgeranno in periodo diverso, non potranno beneficiare del contributo ma saranno comunque ammessi a partecipare alle manifestazioni fieristiche di cui alla legge regionale n. 6/2025, nel rispetto delle altre indicazioni di cui al presente regolamento.

Art.3

Programma dei corsi

1. I programmi dei corsi devono essere dettagliati, con descrizione, all'interno del monte ore complessivo, delle ore dedicate a ogni singolo argomento.
2. I programmi dei corsi devono comprendere i seguenti moduli:
  - a) materiali per la produzione di oggetti di artigianato. Caratteristiche dei vari materiali e loro reperibilità;
  - b) tecniche di lavorazione, utensili, caratteristiche, peculiarità, manutenzione;
  - c) progettazione dell'oggetto da produrre;
  - d) forme tradizionalmente presenti nell'artigianato valdostano;
  - e) funzioni d'uso dell'opera;Con riferimento a ciascun tipo di lavorazione, l'istruttore dovrà formulare una proposta di programma articolato sugli argomenti di cui alle precedenti lettere da a) a e);
3. È inoltre necessario prevedere, nell'ambito del monte ore complessivo, una sezione specifica dedicata agli aspetti storico-culturali dell'artigianato valdostano, la cui trattazione sarà coordinata dal personale del Museo dell'Artigianato Valdostano (M.A.V.) di Fénis.  
Tale sezione dovrà avere una durata minima di 2 ore e potrà includere anche una visita didattica al museo. I corsisti sono tenuti a partecipare come gruppo classe, accompagnati dal proprio istruttore, il quale dovrà calendarizzare l'incontro, da svolgersi all'inizio del corso, contattando direttamente il personale del MAV.

## Art. 4

### Promozione dei corsi

1. I soggetti organizzatori sono tenuti a comunicare, prima dell'inizio dei corsi e con il dovuto anticipo, alla Struttura regionale competente la tempistica del corso, il nominativo dell'istruttore e il relativo programma, nonché l'eventuale locandina, al fine di consentire alla medesima Struttura di promuovere le iniziative, anche mediante la creazione di una pagina dedicata sul sito lasaintours.it.

## Art. 5

### Requisiti e norme di partecipazione

1. Il numero minimo dei partecipanti a ogni corso è il seguente:
  - 8 unità, per le tecniche di lavorazione di cui alla classificazione "Artisanat Valdôtain";
  - 5 unità, per le tecniche di lavorazione di cui alla classificazione "Artisanat Valdôtain Traditionnel";
  - 3 unità per le tecniche di lavorazione di cui alla classificazione "Artisanat Valdôtain Historique".
2. Per la particolare tipologia delle lavorazioni riguardanti il ferro battuto e gli oggetti torniti il numero degli allievi dovrà essere pari a minimo 3 e massimo 5.
3. Il numero massimo dei partecipanti per corso è 25, fatto salvo il rapporto minimo di superficie netta delle aule formative per partecipante pari a 1,80 m<sup>2</sup>.
4. Il corso deve svolgersi in sedi che rispettano i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro.
5. L'età minima dei partecipanti ai corsi è stabilita in anni 14. La partecipazione dei minori è consentita previa autorizzazione dei genitori.
6. I partecipanti possono iscriversi a un solo corso per sessione.
7. Per ogni allievo non sono ammesse più di quattro partecipazioni a corsi per la stessa tecnica di lavorazione.
8. L'ammissione a ogni corso successivo al primo è vincolata all'acquisizione dell'attestato finale di partecipazione.
9. La partecipazione a corsi successivi di un allievo che non abbia partecipato almeno al 70% delle lezioni nell'edizione precedente può essere ammessa dalla Struttura attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato di tradizione (di seguito denominata Struttura competente), a seguito di richiesta del soggetto organizzatore, solo in caso in cui il mancato raggiungimento della frequenza minima sia dovuto a gravi motivi, documentati dall'interessato e valutati dal Formateur.

## Art. 6

### Uditori

1. Gli allievi che abbiano già frequentato quattro corsi per la stessa tecnica di lavorazione e i soggetti non residenti in Valle d'Aosta, possono partecipare ai corsi in veste di uditori.
2. Il numero massimo di allievi ammessi a ogni corso (comprensivo degli uditori) deve rispettare il rapporto minimo di cui all'articolo 5, comma 3.
3. I soggetti organizzatori devono provvedere alla copertura assicurativa di cui all'articolo 8 anche per gli uditori, i quali sono tenuti al versamento della quota di iscrizione.
4. Gli uditori non concorrono alla formazione del numero minimo di partecipanti previsto all'articolo 5, comma 1.
5. I corsi riguardanti la particolare tipologia delle lavorazioni in ferro battuto e gli oggetti torniti, il cui numero di allievi non dovrà essere superiore a 5, potranno prevedere, previa autorizzazione dell'amministrazione regionale, fino a un massimo di 2 uditori.

Art. 7  
Attestati finali di partecipazione

- 1) Alla fine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore di lezione sarà consegnato da parte dell'organizzatore un attestato di partecipazione, utilizzando l'apposito modello, scaricabile dal sito istituzionale della Regione, nella sezione tematica dedicata all'artigianato valdostano.

Art. 8  
Copertura assicurativa

- 1) Gli organizzatori proponenti i corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianali devono provvedere alla copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) dei soggetti partecipanti e degli istruttori per tutto il periodo di durata del corso.

Art. 9  
Tipologie degli istruttori

L'attività di istruttore può essere svolta da Maîtres Artisans e Formateurs iscritti ai relativi elenchi di cui all'art. 9 comma 2 della l.r. 6/2025.

Art. 10  
Contributi

1. Per la realizzazione dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianali la Regione concede contributi per la copertura parziale delle seguenti spese:
  - spese per la prestazione degli istruttori;
  - spese per la copertura assicurativa obbligatoria;
  - spese per l'acquisto di materiale didattico e attrezzature debitamente documentate da fatture o scontrini riportanti la natura della spesa e l'indicazione del fornitore;
  - spese per eventuale locazione, riscaldamento e consumo di energia elettrica dei locali;
  - ogni altra spesa necessaria per il regolare svolgimento del corso.
2. Per la realizzazione dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianali la Regione concede contributi nella misura massima seguente:
  - a) 4.000,00 euro, per i corsi relativi alla produzione di opere riconducibili alla classificazione Artisanat Valdôtain Historique;
  - b) 3.000,00 euro, per i corsi relativi alla produzione di opere riconducibili alla classificazione Artisanat Valdôtain Traditionnel;
  - c) 2.000,00 euro per i corsi relativi alla produzione di opere riconducibili alla classificazione Artisanat Valdôtain.
3. Al fine di incentivare la partecipazione degli allievi alla Foire di Antey, organizzata dal Comune di Antey-Saint-André, nel corso del mese di agosto, nella quale sono esposte e premiate le produzioni dei corsi di artigianato, è previsto un contributo supplementare, concesso ai soggetti organizzatori, fino a 400,00 euro sulla base della disponibilità di bilancio della Regione e del numero dei corsi attivati.
4. L'Artisanà garantisce un servizio di sportello per fornire agli istruttori e ai soggetti organizzatori un supporto nella definizione dei contenuti del corso e nella presentazione delle domande di contributo. Il servizio può essere attivato rivolgendosi al numero telefonico 0165 1835104 oppure inviando un'e-mail a [formazione@lartisana.vda.it](mailto:formazione@lartisana.vda.it).

#### Art. 11

##### Attribuzione di riconoscimenti a favore di giovani allievi meritevoli partecipanti alla Fiera di Antey-Saint-André

1. È disposto il riconoscimento di un importo pari a 300,00 euro, a titolo di incentivo, in favore di n. 3 giovani frequentanti i corsi, che non abbiano compiuto il 25° anno di età alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente la manifestazione, partecipanti alla Fiera di Antey-Saint-André, individuati quali particolarmente meritevoli dalla Giuria della manifestazione. L'erogazione dei suddetti importi sarà effettuata dal soggetto organizzatore del corso, nell'ambito del contributo erogato dall'amministrazione regionale.

#### Art. 12

##### Domande di contributo

1. Per la concessione dei contributi di cui all'articolo 10, il soggetto organizzatore dovrà presentare la domanda in bollo alla Struttura competente presso la segreteria in Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta, oppure a mezzo PEC all'indirizzo [industria\\_artigianato\\_energia@pec.regione.vda.it](mailto:industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it), entro il 2° venerdì di settembre, utilizzando il modulo, scaricabile anche dal sito istituzionale della Regione, canale tematico artigiano valdostano.
2. Le domande dovranno contenere i seguenti elementi:
  - marca da bollo da 16,00 euro se dovuta;
  - sede, periodo e orari del corso;
  - tipologia di cui all'art. 9 e curriculum vitae dell'istruttore;
  - programma dettagliato, del corso redatto dall'istruttore;
  - previsione analitica dei costi;
  - importo della quota di iscrizione.
3. Le domande saranno oggetto di valutazione di ammissibilità a finanziamento da parte della Struttura competente.
4. Non saranno finanziati più di tre corsi tenuti dallo stesso istruttore;
5. Non saranno finanziati più di tre corsi per la stessa tecnica di lavorazione proposti dallo stesso soggetto organizzatore.
6. Per le domande ammissibili verrà disposta, entro 20 giorni dalla data di cui al comma 1, la concessione del relativo contributo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. **In caso di risorse finanziarie insufficienti a soddisfare interamente tutte le domande, i contributi verranno ridotti proporzionalmente a tutti i richiedenti in base alle disposizioni di bilancio.**

#### Art. 13

##### Attività di controllo

1. La Struttura competente potrà disporre attività di controllo sulle iniziative finanziate, al fine di verificare e garantire il buon andamento delle operazioni e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. Gli istruttori dovranno compilare un registro di presenza, secondo le istruzioni riportate in calce allo stesso, che documenti lo svolgimento dei corsi e ne costituisca documento ufficiale, scaricabile dal sito istituzionale della Regione, nella sezione tematica dedicata all'artigiano valdostano.

Art. 14  
Erogazione dei contributi

1. I contributi saranno erogati, al termine dei corsi, nei limiti degli importi concessi, a seguito di apposita istanza presentata alla Struttura competente entro il 30 giugno, corredata della seguente documentazione:
  - a) rendicontazione dettagliata di tutte le spese sostenute e delle quote incassate a titolo di iscrizione;
  - b) fatture di spesa o documenti equipollenti in originale, debitamente quietanzati, relativi alla prestazione degli istruttori, all'eventuale acquisto di materiale didattico e attrezzatura, nonché ad altre spese;
  - c) polizza assicurativa o documento equipollente, in originale, debitamente quietanzato;
  - d) elenco degli allievi corredato di copia delle autocertificazioni con cui gli stessi dichiarano il numero di corsi già frequentati per la stessa tecnica di lavorazione, a partire dall'autunno dell'anno 2003;
  - e) registri di presenza al corso comprensivo di attestazione riguardante lo svolgimento della sezione dedicata agli aspetti storico-culturali dell'artigianato valdostano;
  - f) copia degli attestati finali di partecipazione;
  - g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto organizzatore e dell'istruttore attestante la regolarità dello svolgimento del corso, nonché di non aver beneficiato, per le spese oggetto di contributo, di altre agevolazioni, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale della Regione, nella sezione tematica dedicata all'artigianato valdostano.